ASSEMBLEA
DEGLI
AZIONISTI
Shareholders' Meeting

GENERALI

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Punto 5 all'Ordine del Giorno

PIANO AZIONARIO COLLEGATO AL MANDATO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO/GROUP CEO

27, 29 e 30 aprile 2020

Indice

Piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO

a. Approvazione del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUIF. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. **3**

b. Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione di azioni proprie a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. **6**

c. Approvazione in sede straordinaria della delega al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile per un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale in via gratuita e scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2439 del codice civile, a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. **9**

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

5. PIANO AZIONARIO COLLEGATO AL MANDATO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO/GROUP CEO

a. Approvazione del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUIF. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

b. Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione di azioni proprie a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

c. Approvazione in sede straordinaria della delega al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile per un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale in via gratuita e scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2439 del codice civile, a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Signori Azionisti,

a. Approvazione del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUIF. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

L'organo amministrativo, nella riunione svoltasi in data 20 giugno 2019, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato di approvare la proposta di un piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO (il "**Piano**") e di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea.

Il Piano, in linea con la regolamentazione applicabile nonché con la migliore prassi in materia (incluse le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate), è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle azioni di Generali allineando, al contempo, l'interesse economico dell'Amministratore Delegato/Group CEO a quello degli azionisti.

Il Piano persegue, infatti, l'obiettivo di rafforzare la condivisione degli obiettivi di lungo termine tra gli azionisti e l'Amministratore Delegato/Group CEO attraverso il personale e significativo investimento in azioni Generali posto in essere dall'Amministratore Delegato/Group CEO e la fissazione di due obiettivi triennali molto sfidanti in linea con il piano strategico triennale 2019-2021.

Quanto alla struttura del Piano, i principali termini e condizioni (meglio dettagliati nel relativo Documento Informativo di cui *infra*) sono i seguenti:

- il Piano si riferisce alla *performance* nel periodo compreso fra il 20 giugno 2019 e il 20 giugno 2022;
- in attuazione del Piano, l'Amministratore Delegato/Group CEO potrà ricevere gratuitamente azioni ordinarie di Generali (le "**Azioni**"), a condizione, fra il resto che siano superati obiettivi e limiti di performance predeterminati, con possibilità di ricevere un numero aggiuntivo di Azioni determinato in rapporto ai dividendi complessivamente distribuiti nel suddetto periodo di riferimento (meccanismo di cd. *dividend equivalent*);
- l'assegnazione delle Azioni è condizionata a: (i) il mantenimento della titolarità, da

parte dell' Amministratore Delegato/ Group CEO, di n. 550.000 Azioni rinvenienti da precedenti piani azionari e/o autonomamente acquistate sino al termine del suo attuale mandato di amministratore; (ii) il raggiungimento di specifici (ed indipendenti) obiettivi di Earning per Share Growth (EPS Growth) e *Total Shareholder Return* ("**TSR**"); (iii) il superamento di predeterminate soglie di Regulatory Solvency Ratio; e (iv) il mantenimento della carica di Amministratore Delegato/Group CEO fino al termine del corrente mandato (con perdita, dunque, di ogni diritto derivante dal Piano in caso di cessazione del rapporto di amministrazione in caso di dimissioni volontarie o revoca per giusta causa prima di tale termine);

- anche in caso di raggiungimento degli obiettivi di EPS Growth e TSR: (i) l'attribuzione delle Azioni sarà subordinata alla verifica, alla fine dell'ultimo anno di riferimento del Piano (2021), dell'indice di *Regulatory Solvency Ratio* della Società rispetto a un valore soglia pari al 130% (ovvero alla diversa percentuale di *hard limit* di tempo in tempo fissata dall'organo amministrativo); (ii) la Società potrà non attribuire al beneficiario, in tutto o in parte, le Azioni qualora l'indice di *Regulatory Solvency Ratio*, pur risultando superiore al livello di *hard limit*, risultasse inferiore rispetto al livello di *soft limit*, di tempo in tempo previsto dal *Risk Appetite Framework* della Società pari attualmente al 150% (o alla diversa percentuale di *soft limit* di tempo in tempo fissata dall'organo amministrativo);
- sono previste clausole di *malus* e di *claw back*.

Il numero di Azioni attribuibili gratuitamente alla fine del periodo di riferimento del Piano (oltre alle Azioni aggiuntive eventualmente assegnate per effetto del citato meccanismo di *dividend equivalent*) sarà così determinato:

Quanto all'obiettivo di TSR:
- in caso di TSR ≥ a 46%, all'Amministratore Delegato/Group CEO saranno attribuite n. 275.000 Azioni;
- in caso di TSR ricompreso fra 22% e 46%, all'Amministratore Delegato/ Group CEO sarà attribuito un numero di Azioni compreso fra 137.500 e 275.000, calcolato per interpolazione lineare[1];
- in caso di TSR < 22%, non verrà attribuita alcuna Azione.

Quanto, invece, all'obiettivo di EPS Growth:
- in caso di EPS Growth ≥ all'8%, all'Amministratore Delegato/Group CEO saranno attribuite n. 275.000 Azioni;
- in caso di EPS Growth ricompreso fra il 6% e l'8%, all'Amministratore Delegato/ Group CEO sarà attribuito un numero di Azioni compreso fra 137.500 e 275.000, calcolato per interpolazione lineare[2];
- in caso di EPS Growth < 6%, non verrà attribuita alcuna Azione.

Al fine del calcolo del TSR, verrà considerata la media del prezzo delle Azioni rispettivamente nei tre mesi precedenti la data del 20 giugno 2019 (incluso) e del 20 giugno 2022 (incluso).

Gli obiettivi di TSR e EPS Growth sono fra loro indipendenti (e ciascuno con un peso del 50% rispetto al numero massimo di Azioni potenzialmente attribuibili).

Salva diversa determinazione dell'organo amministrativo in senso più favorevole per il beneficiario (e fermo il rispetto di ogni normativa o raccomandazione tempo per tempo applicabile), le Azioni maturate saranno attribuite nei seguenti termini e con le seguenti modalità:
- per il 50% (la "**Prima Tranche**"), al termine del periodo di performance (con assoggettamento del 50% delle Azioni della Prima Tranche a un vincolo di indisponibilità per un anno dall'attribuzione);
- per il restante 50% (la "**Seconda Tranche**"), decorsi due anni dall'attribuzione delle Azioni della Prima Tranche, con assoggettamento del 50% delle Azioni della Seconda Tranche a un vincolo di indisponibilità per un anno dall'attribuzione e ferma la possibile riduzione o azzeramento delle Azioni della Seconda

1 Di talché, a titolo esemplificativo, in caso di TSR pari a 34%, verranno attribuite 206.250 Azioni.

2 Di talché, a titolo esemplificativo, in caso di EPS Growth pari a 7%, verranno attribuite 206.250 Azioni

Tranche al verificarsi di ipotesi di malus ovvero in caso di mancato raggiungimento, alla data di Attribuzione, delle soglie definite di Regulatory Solvency Ratio di cui sopra.

Successivamente alla data di scadenza dei periodi di indisponibilità di cui sopra, ulteriori obblighi di mantenimento di parte delle Azioni assegnate (secondo quanto in seguito deliberato dall'Organo Amministrativo) potranno trovare applicazione in coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Tali Azioni non possono essere trasferite a terzi – e, dunque, non possono ad esempio essere vendute, conferite, permutate, date a riporto o comunque soggette ad altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione del Consiglio, il quale può altresì disporre che le Azioni restino depositate in custodia.

Come precisato, il piano prevede altresì la possibilità di assegnare Azioni aggiuntive al beneficiario in applicazione di un principio di c.d. *dividend equivalent*. Qualora, infatti, l'Assemblea deliberasse la distribuzione di dividendi a favore degli azionisti nel corso del periodo di performance e di ulteriore differimento del Piano – come descritto sopra –alla scadenza del medesimo verrà corrisposto al beneficiario un numero di Azioni aggiuntive determinato in base all'importo dei dividendi complessivamente distribuiti nel periodo di riferimento.

Le Azioni aggiuntive saranno assegnate contestualmente ed in relazione alle Azioni gratuitamente assegnate al Beneficiario, nonché soggette alle medesime condizioni di *holding* sopra indicate. In particolare, salva diversa determinazione dell'organo amministrativo in senso più favorevole per il beneficiario: (i) le eventuali Azioni aggiuntive maturate nel corso del periodo di *performance* verranno attribuite per il 50% al termine del periodo di *performance* e per il 50% al termine del periodo di ulteriore differimento; (ii) le eventuali Azioni aggiuntive maturate nel corso del periodo di ulteriore differimento verranno attribuite unitamente (e alle medesime condizioni di cui) alla Seconda Tranche di Azioni.

L'Organo Amministrativo potrà apportare al Piano e al relativo regolamento, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune in conseguenza di fattori suscettibili di influire in qualunque maniera sulle Azioni, su Generali e/o sul Gruppo Generali ovvero sul Piano e/o sugli obiettivi (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti Generali e/o il Gruppo Generali, operazioni sul capitale, modifiche normative o delle politiche di remunerazioni o al perimetro di Gruppo, offerte pubbliche di acquisto o di scambio ovvero cambi di controllo, modifiche ai piani strategici pluriennali), al fine di mantenere invariati – discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile – i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

L'Organo Amministrativo potrà altresì adeguare le previsioni del Piano, ove necessario e/o opportuno, alle normative italiane o straniere applicabili rispetto alle quali una o più delle clausole del Piano risultino incompatibili e/o contrarie. Inoltre, in caso di eventi eccezionali di discontinuità (ad esempio al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), l'Organo Amministrativo, nell'ambito delle procedure di governance riguardanti la remunerazione e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile ed in conformità alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, potrà rivalutare la generale coerenza e correttezza dei sistemi di incentivazione, incluso questo Piano, ponendo in essere i necessari correttivi e ciò, anche e in particolare, con riferimento agli obiettivi di riferimento, le relative metriche e modalità di valutazione (c.d. "Clausola di Mutamento Sfavorevole delle Condizioni").

Ai fini dell'attuazione del Piano, le Azioni oggetto di assegnazione gratuita all'Amministratore Delegato/Group CEO riverranno, in tutto o in parte, dalla provvista di azioni proprie che la Società potrà acquistare in esecuzione di apposite autorizzazioni assembleari, ai sensi degli

artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile, e/o da eventuali aumenti di capitale gratuiti - mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili - ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile.

Maggiori informazioni circa il Piano sono rese disponibili attraverso la pubblicazione di un apposito Documento Informativo, ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 84-*bis* della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti).

Alla luce di quanto sopra, si riporta di seguito il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

"L'**Assemblea degli Azionisti** di Assicurazioni Generali S.p.A., riunita presso la Stazione Marittima di Trieste, Molo dei Bersaglieri 3, validamente costituita ed atta a deliberare, in sede ordinaria, ai sensi dell'articolo 2369 del codice civile e dell'articolo 21 dello Statuto sociale,

- visto l'articolo 114-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e relative disposizioni attuative;
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno e il relativo Documento Informativo;
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale;

delibera

1. di approvare lo piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO (il "**Piano**"), così come illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel relativo Documento Informativo;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al Piano, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di definire un regolamento di attuazione del Piano, ogni potere per individuare i beneficiari, gli obiettivi e limiti di *performance*, determinare il quantitativo di azioni da attribuire al beneficiario, procedere alle assegnazioni delle azioni o della somma sostitutiva, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e attuazione del Piano al Presidente, in ragione di specifiche deleghe."

b. Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione di azioni proprie a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/ Group CEO Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

La Relazione approvata dal Consiglio nella seduta del 12 marzo 2020 illustra la proposta di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. e 132 TUF, l'acquisto e la disposizione, in una o più volte, di un numero massimo di n. 690.000 azioni ordinarie di Generali corrispondenti, alla data odierna, al 0,044% del capitale sociale della Società.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie oggetto della presente Relazione è strumentale all'esecuzione del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/ Group CEO, la cui approvazione è parimenti sottoposta all'approvazione dell'odierna assemblea (di seguito, il "**Piano**").

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del

nuovo piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

b.1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

Come sopra evidenziato, l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie viene richiesta esclusivamente allo scopo di dotare, in tutto o in parte, la Società della provvista necessaria a dare esecuzione al Piano.

b.1.1. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni all'articolo 2357, comma terzo, del codice civile

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società, del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

In virtù di quanto sopra esposto in ordine all'entità delle azioni da attribuire complessivamente al destinatario del Piano, si precisa che il numero massimo delle azioni da acquistare, anche in più soluzioni, non potrà essere superiore a massime n. 690.000 azioni.

Al riguardo, si ricorda che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio 432.583 azioni Generali, pari allo 0,03% del capitale sociale della Società. Pertanto, anche in ipotesi di pieno utilizzo dell'autorizzazione il numero di azioni proprie che verrebbe ad essere posseduto direttamente e indirettamente da Generali risulterebbe comunque al di sotto della soglia limite prevista dal terzo comma dell'articolo 2357 del codice civile (oggi corrispondente al 20% del capitale sociale).

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

b.1.2. Durata dell'autorizzazione

Se autorizzata dall'Assemblea, la Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, entro il termine di 18 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione assembleare.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio, e di quelle che saranno eventualmente acquistate, è richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

b.1.3. Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad euro 1,00, mentre il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

b.1.4. Modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettere b) e c), del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità alternativa:

- sul mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul relativo mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. il

cui regolamento prevede modalità conformi a quanto previsto dal citato articolo 144-*bis*, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie qui proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Considerate le finalità sottostanti la presente richiesta di autorizzazione, con riferimento alla disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio propone che l'Assemblea autorizzi l'assegnazione di tali azioni, gratuitamente, al beneficiario del Piano, ricorrendo, ovviamente, le condizioni previste nel relativo regolamento, precisando che tali modalità saranno applicabili anche alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società.

Alla luce di quanto sopra, si riporta di seguito il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

"L'**Assemblea degli Azionisti** di Assicurazioni Generali S.p.A., riunita presso la Stazione Marittima di Trieste, Molo dei Bersaglieri 3, validamente costituita ed atta a deliberare, in sede ordinaria, ai sensi dell'articolo 2369 del codice civile e dell'articolo 21 dello Statuto sociale,

- visti gli articoli 114-*bis* e 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;
- visti gli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile;
- preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio, un ammontare di azioni Generali largamente inferiore alla quinta parte del capitale sociale della Compagnia;
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, testé approvato;
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale;

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile, l'acquisto di massime numero 690.000 azioni ordinarie emesse da Assicurazioni Generali S.p.A., del valore nominale di euro 1,00 cadauna, ed il compimento di atti di disposizione delle medesime, nonché di quelle acquistate sulla base di precedenti piani di acquisto di azioni proprie, alle seguenti condizioni:
   - l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi ai fini di dare esecuzione al piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO (di seguito, il "**Piano**"), al netto delle azioni che dovessero essere emesse, sempre per le medesime finalità, in esecuzione delle deleghe attribuite al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, ad effettuare aumenti al servizio del medesimo piano;
   - il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad euro 1,00; il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto;
   - la Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino alla successiva Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
   - gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
   - le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte per ciascuna modalità alternativa:
     - sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo

modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul relativo mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il cui regolamento prevede modalità conformi a quanto previsto dal citato articolo 144-*bis*, comma 1, lettera c) del Regolamento Emittenti;

• le azioni proprie potranno essere assegnate senza limiti temporali, a titolo gratuito, al beneficiario del Piano, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti;

2. di conferire incarico al Presidente, con facoltà di sub-delega, in ragione delle deleghe attribuitegli:
• di dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie e per procedere alle conseguenti contabilizzazioni ai sensi di legge, nonché di poter disporre, al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, anche delle azioni proprie già oggi disponibili nel patrimonio sociale;
• di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incombenti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato."

c. Approvazione in sede straordinaria della delega al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile per un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale in via gratuita e scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2439 del codice civile, a servizio del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

c.1 Motivazioni e modalità dell'eventuale aumento di capitale al servizio del Piano

In sede ordinaria, l'Assemblea è stata chiamata ad approvare il piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO (di seguito, il "**Piano**") e la connessa autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie al servizio dello stesso, nei termini ed alle condizioni, nonché secondo le modalità già illustrate nella presente relazione.

Al fine di garantire maggiore flessibilità in sede di esecuzione del Piano, si propone all'Assemblea, in sede straordinaria, di approvare altresì una delega al Consiglio ad aumentare gratuitamente il capitale della Società al servizio del Piano ai sensi degli artt. 2443 e 2349, primo comma, del codice civile, con la precisazione che l'eventuale aumento sarà scindibile a norma dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile.

Tale ulteriore modalità di possibile esecuzione del Piano assicurerà, infatti, al Consiglio una maggiore flessibilità nell'individuazione, di tempo in tempo, delle modalità di approvvigionamento o emissione di azioni al servizio del Piano secondo criteri di massima efficienza.

In ogni caso, il numero di azioni emesse a titolo gratuito in forza delle delega non potrà essere superiore a 690.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1,00 cadauna, in ragione del numero massimo di azioni assegnabili ai sensi del Piano al netto di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati in virtù dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2357 cc le azioni emesse avranno godimento regolare e saranno assegnate al beneficiario del Piano che, in coerenza con l'art. 2349, primo comma, del codice civile, è dipendente della Società e a condizione che abbia maturato tale diritto a norma del regolamento del Piano.

La delega richiesta ai sensi dell'art. 2443 codice civile avrà una durata massima di 5 anni dalla relativa deliberazione assembleare e sarà eseguibile in una o più tranche per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 690.000 con emissione di massime numero 690.000 azioni ordinarie di Generali, del valore nominale di euro 1,00 cadauna al netto di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati in virtù dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2357 cc.

L'eventuale utilizzo della delega oggetto della presente proposta presupporrà l'esistenza di utili o riserve da utili, di volta in volta individuati dal Consiglio nel rispetto della normativa applicabile, da destinare a copertura dell'aumento di capitale gratuito nella misura corrispondente al valore delle azioni distribuite ai destinatari del Piano.

Al riguardo, sarà rimessa alla discrezionalità del Consiglio ogni determinazione relativa all'utilizzo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e/o, in tutto o in parte, della delega di cui alla presente proposta, al fine di garantire l'implementazione del Piano nei termini approvati.

c.2 Diritto di recesso

La presente proposta di deliberazione non configura alcuna causa di recesso a norma di legge.

Alla luce di quanto sopra, si riporta di seguito il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

"L'**Assemblea degli Azionisti** di Assicurazioni Generali S.p.A., riunita presso la Stazione Marittima di Trieste, Molo dei Bersaglieri 3, validamente costituita ed atta a deliberare, in sede ordinaria, ai sensi dell'articolo 2369 del codice civile e dell'articolo 21 dello Statuto sociale,

- **[**visto l'articolo 114-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;**]**
- visti gli articoli 2443 e 2349, primo comma, del codice civile;
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno,

delibera

1. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2349, primo comma, del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data dell'odierna deliberazione, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, in una o più *tranche*, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili, per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 690.000 con emissione di massime numero 690.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1,00 cadauna, con godimento regolare, al netto delle azioni oggetto di acquisto e disposizione ai sensi dell'autorizzazione di cui al precedente punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea in parte ordinaria in funzione del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO (di seguito, il "**Piano**"), da assegnare gratuitamente al beneficiario del Piano approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data odierna;
2. di modificare l'art. 8 dello Statuto Sociale della Società mediante inserimento di un ultimo comma del seguente tenore: *"In data 30 aprile 2020, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2349, primo comma, del codice civile, per il periodo di cinque anni dalla data dell'odierna deliberazione, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del codice civile, in una o più tranche, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili, per un ammontare nominale massimo di euro 690.000, con emissione al valore nominale di euro 1,00 cadauna di un numero massimo di 690.000 azioni ordinarie con godimento regolare, da assegnare gratuitamente al beneficiario*

del piano azionario collegato al mandato dell'Amministratore Delegato/Group CEO approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2020, che è dipendente della Società e a condizione che abbia maturato tale diritto.";

3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di individuare di volta in volta gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo dell'aumento di capitale gratuito oggetto della presente delibera, con facoltà di provvedere alle relative appostazioni contabili conseguenti alle emissioni di azioni di Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi delle disposizioni di legge applicabili;
4. di conferire incarico al Presidente, con facoltà di sub-delega, ogni potere:

- di apportare all'art. 8 dello Statuto Sociale le variazioni conseguenti alla deliberazione, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati, nonché ai fini di ogni opportuno adempimento in relazione alle conseguenti iscrizioni presso il registro delle imprese, con ogni più ampia facoltà di apportare modificazioni di carattere formale eventualmente richieste;
- di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incombenti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato."

Milano, 12 marzo 2020

IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

generali.com